



REGIONE CAMPANIA



Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
del Mezzogiorno

Campagna di informazione
sul rischio di introduzione della
Peste Suina Africana sul territorio nazionale

PER CACCIATORI ED ESCURSIONISTI



La peste suina africana (PSA) è una malattia virale dei suini e dei cinghiali per la quale non esistono né vaccini né terapie.

La malattia non colpisce l'uomo, pertanto non è una zoonosi.

Rappresenta tuttavia un importante rischio sanitario per le popolazioni di suini domestici e selvatici a causa delle sue caratteristiche di alta contagiosità ed alta mortalità.



O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN EUROPA

L'attuale situazione epidemiologica dell'Est Europa, dove la malattia coinvolge sia i suini domestici che i selvatici, desta preoccupazione per il territorio nazionale.



O.R.S.A.

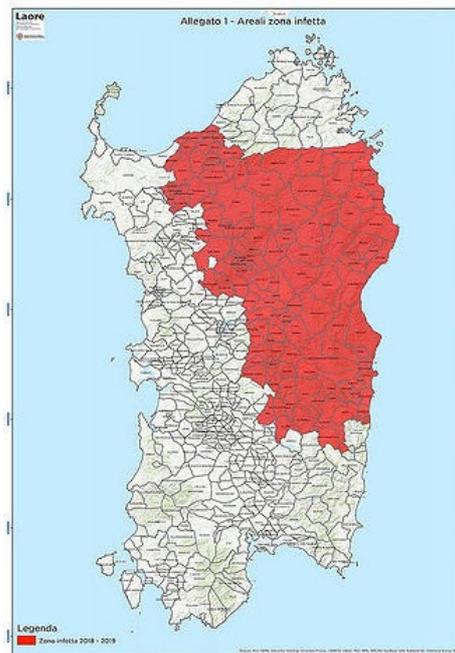
SANITÀ ANIMALE

SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN ITALIA

In Italia la PSA è presente solo in Sardegna (dal 1978).

Sul territorio continentale non è presente.

Per gestire la situazione di rischio territoriale il Ministero della Salute ha predisposto per l'anno 2020 il "Piano di Sorveglianza e Prevenzione in Italia e Piano di eradicazione in Regione Sardegna"



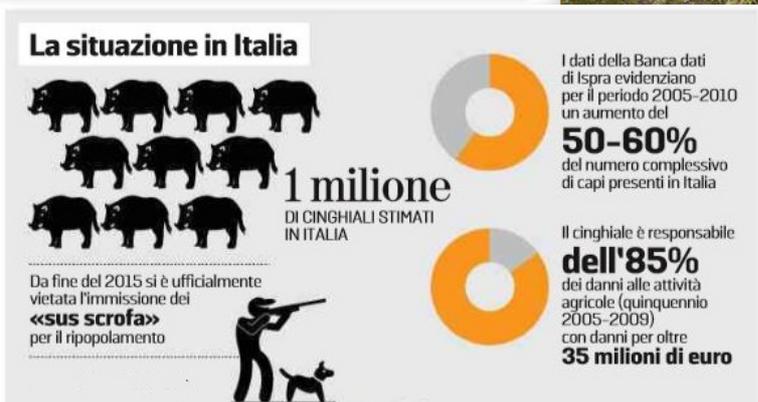
O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN ITALIA

Tale piano si prefigge di proteggere il patrimonio suinicolo nazionale dal virus attraverso:

- ⇒ **UN ATTENTO CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALI**
- ⇒ **CONTROLLO NUMERICO DEGLI ANIMALI**
- ⇒ **IDONEA CAMPAGNA D'INFORMAZIONE**



O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

SETTORE SUINICOLO

La comparsa della malattia in una popolazione di suidi arreca gravi danni al:

SETTORE ZOOTECNICO: il virus uccide gli animali

SETTORE COMMERCIALE: la malattia comporta il divieto di commercio di suidi e di prodotti carnei derivati



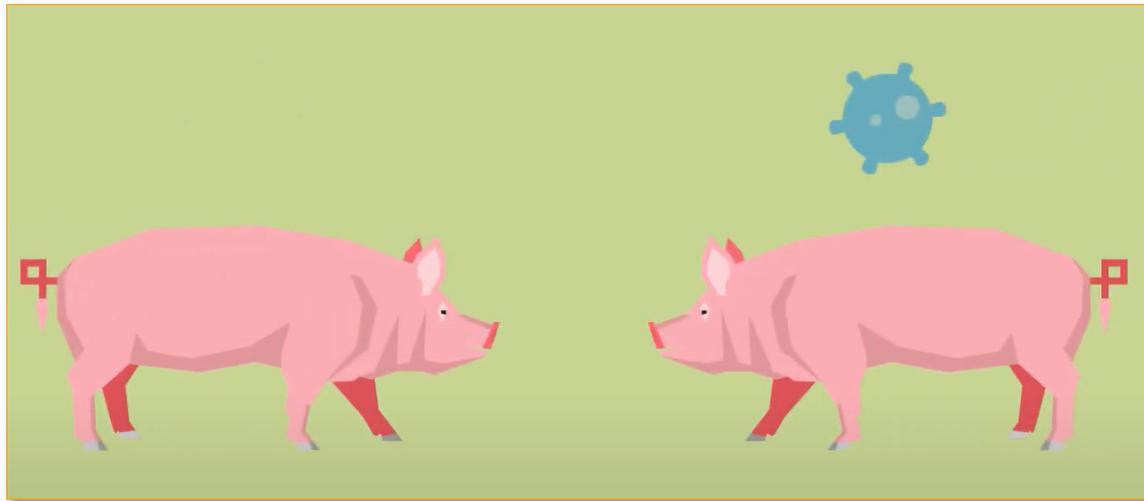
O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

TRASMISSIONE E DIFFUSIONE DELLA MALATTIA

La trasmissione della malattia può avvenire per:

VIA DIRETTA: in seguito al contatto tra animali ammalati ed animali sani



O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

TRASMISSIONE E DIFFUSIONE DELLA MALATTIA

La trasmissione della malattia può avvenire per:



VIA INDIRECTA:

- ⇒ attraverso attrezzature e indumenti contaminati;
- ⇒ tramite la somministrazione ai maiali di residui di cucina contaminati (pratica vietata dai regolamenti europei dal 1980);
- ⇒ Con uno smaltimento non corretto di rifiuti alimentari contenenti carni suine (risultano particolarmente a rischio le carni o i prodotti a base di carne di origine sconosciuta e i rifiuti di cucina o le frattaglie di animali cacciati non correttamente)

O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

SITUAZIONE IN ITALIA

Al momento in Italia il rischio più imminente appare legato a questa seconda modalità che si definisce **"fattore umano"** a seguito di contatto diretto con alimenti/materiali contaminati veicolati da

- ⇒ **Cacciatori**
- ⇒ **Turisti**
- ⇒ **Escursionisti**



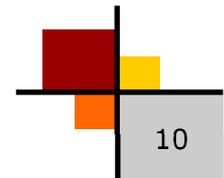
CACCIATORI-TURISTI



I rinvenimenti di cinghiali morti vanno segnalati alle autorità competenti (AA.SS.LL) o alle forze di polizia (carabinieri forestali... etc.) al fine di provvedere alla raccolta delle carcasse ed al conferimento all'**IZSM**.

O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE



SEGNALAZIONE



E' importante che tutti collaborino con l'autorità competente nella segnalazione dei rinvenimenti di carcasse di cinghiali morti (sorveglianza passiva).
Il Numero verde della Protezione Civile della Regione Campania per segnalare la presenza di carcasse di cinghiale o soggetti in evidente stato di sofferenza è il seguente:

NUMERO VERDE
800 23 25 25

O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

IL RUOLO DEL CACCIATORE

Eviscerare i cinghiali solo presso le case di caccia o i Centri di Lavorazione della Selvaggina, evitando così di lasciare materiali potenzialmente infetti nell'ambiente

- ⇒ Pulire e disinfettare le attrezzature utilizzate, nonché i vestiti e gli stivali
- ⇒ Smaltire in modo corretto i visceri degli animali cacciati
- ⇒ Non foraggiare i cinghiali, come già previsto dalle normative



Inoltre, in seguito ai viaggi venatori , si ricorda il divieto di importazione di carcasse intere e/o parti di esse (inclusa cacciagione, trofei) dalle zone con un rischio elevato di introduzione della **peste suina africana**

RACCOMANDAZIONI PER I TURISTI - ESCURSIONISTI

- ⇒ E' raccomandato di non lasciare rifiuti alimentari in aree accessibili ai cinghiali ed informare sempre e tempestivamente i servizi veterinari dell'eventuale ritrovamento di un cinghiale morto.
- ⇒ E' obbligatorio gettare eventuali rifiuti alimentari, di qualunque tipologia, in contenitori idonei.



- ⇒ E' fatto divieto di introdurre in Italia, dalle zone infette comunitarie o extra comunitarie, prodotti a base di carne suina o di cinghiale (salvo che i prodotti non siano etichettati con bollo sanitario ufficiale)

O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

ATTORI DEL CONTROLLO

- ◇ **Regione Campania - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria: coordina le attività di sorveglianza e promuove attività formative**
- ◇ **Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM)**
- ◇ **O.R.S.A. Sanità Animale**
- ◇ **Centro di Riferimento Regionale Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)**
- ◇ **Centri Recupero Animali Selvatici (CRAS)**
- ◇ **Servizi Veterinari delle AASSLL**
- ◇ **Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali – Università di Napoli Federico II (UNINA)**
- ◇ **Carabinieri Forestali**
- ◇ **Cacciatori**
- ◇ **Associazioni venatorie**
- ◇ **ISPRA**
- ◇ **Turisti**
- ◇ **Escursionisti**

O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE

REGIONE CAMPANIA



Ha attivato il **Numero verde** della Sala Operativa Unica della Protezione Civile rivolto a tutti i cittadini del territorio campano per segnalare la presenza di carcasse di cinghiale o soggetti in evidente stato di sofferenza.

Numero Verde della Sala Operativa Unica
della Protezione Civile Regione Campania



O.R.S.A.

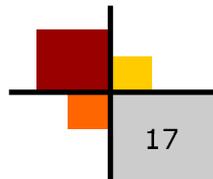
SANITÀ ANIMALE

NOTE:



O.R.S.A.

SANITÀ ANIMALE



Contenuti a cura di:

Alessandra Di Sarno

Maria Paola Valentino

Gaetano Desio

Gianni Gesa

Grafica a cura di:

Pellegrino Fenizia



orsa

Osservatorio Regionale
Sicurezza Alimentare

O.R.S.A. - Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare

c/o IZSM - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

Via Salute 2, 80055 Portici (Na)

Tel. +39 081 78 65 333/153

E-mail: orsacampania@izsmportici.it

Web site: <http://www.orsacampania.it>